

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N° 5

Deliberazione n°

del

**OGGETTO DELLA PROPOSTA**

**ESAME RICORSO, ex art. 58 del R.D. 148/1931, PROMOSSO DAL DIPENDENTE FUGGETTI MASSIMO AVVERSO IL PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE (prot. 4333 del 06/03/2024) DI SOSPENSIONE DAL SERVIZIO PER 1 GIORNO. DETERMINAZIONI.**

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- Vista la contestazione disciplinare elevata in data 18/01/2024, prot. 1019, accusata in ricezione in data 06/02/2024, ai sensi dell'art. 42 del R.D. 148/1931 – all. A), a carico dell'Operatore di Esercizio **Fuggetti Massimo** relativa ai seguenti fatti, così contestati:
  - In data **22/12/2023** **Fuggetti Massimo** era comandato in servizio sul turno n° 421 (06:30-10:33 / 11:51-14:46), con utilizzo del bus n° **711**.
  - Alle ore 07:52 circa il Superiore di linea presso il terminal Cimino rilevava che **Fuggetti** aveva lasciato il suddetto bus in sosta con il motore acceso.
  - Al richiamo del suddetto Superiore rispetto alla violazione di svariati Ordini di Servizio, **Fuggetti** rispondeva in modo sgarbato, irrispettoso e ingiurioso.
- L'agente **Fuggetti Massimo**, con propria nota del 07/02/2024, chiedeva di essere ascoltato con l'assistenza di un rappresentante sindacale di fiducia.
- Con nota del 27/02/2024, prot. 3760, accusata in ricezione in pari data, il Sig. **Fuggetti Massimo** veniva convocato per il 05/03/2024. unitamente ad un rappresentante sindacale di propria fiducia.
- Viste le giustificazioni prodotte dal dipendente in parola mediante propria nota scritta ed allegata al verbale di audizione del 05/03/2024.
- Visto il provvedimento disciplinare avente protocollo aziendale n° 4333 del 06/03/2024, accusato in ricezione in data 22/03/2024, e le relative argomentazioni che l'hanno motivato, con il quale è stata comminata la misura disciplinare della **Sospensione dal soldo e dal servizio per 1 giorno, ai sensi dell'art. 42, punti 1) - 3) e 10), del R.D. 148/1931 – all. A).**
- Visto il ricorso presentato al Consiglio di Amministrazione dall'agente **Fuggetti Massimo**, ai sensi dell'art. 58 del R.D. n° 148/1931 – all. A), ed assunto al protocollo aziendale n° 6022 del 04/04/2024.
- Visto il R.D. n° 148/1931 – all. A) e successive modificazioni e integrazioni, nonché il Codice Etico aziendale;
- Visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

*a voti unanimi, resi nelle forme di legge,*

**DELIBERA**

1) .....

2) Di dare mandato ai competenti uffici aziendali per gli adempimenti conseguenziali.



Taranto, 18 gennaio 2024  
Raccomandata a mano

All' **Agente**  
**FUGGETTI Massimo**  
Sede

**Oggetto: CONTESTAZIONE E RICHIESTA CHIARIMENTI AI SENSI DEL R.D. 148/1931 – all. A)**

**Premesso che:**

- In data **22/12/2023** Lei era comandato in servizio sul turno 421 (06:30-10:33/11:51-14:46). Alle ore 07:52 circa risulta che lei parcheggiava il bus n.711 presso il capolinea park Cimino mantenendo il motore acceso del veicolo;
- da rapporto dell'Addetto all'Esercizio in servizio risulta che lo stesso Le facesse rilevare che non avrebbe dovuto mantenere acceso il mezzo in sosta e Le chiedeva conto di questa immotivata violazione dei diversi Ordini di Servizio che prescrivono lo spegnimento del motore dell'autobus durante la sosta presso i capilinea aziendali;
- per contro Lei non forniva giustificazioni al Suo superiore, se non che si era recato in bagno, ma urlando verso di lui avrebbe proferito frasi irrispettose ed ingiuriose nei suoi confronti;
- da ultimo avrebbe invitato il Suo superiore ad andarsene minacciando di mettere a repentaglio la sua incolumità.

**Considerato che:**

- Il Suo comportamento, in spregio alle disposizioni aziendali, ha dimostrato mancanza di ogni diligenza nell'esecuzione della propria attività;
- ha mostrato la assoluta mancanza di rispetto verso un proprio superiore, al quale, anziché fornire le giustificazioni richieste, oltre a proferire frasi ingiuriose ed irrispettose, si è addirittura permesso, di minacciarlo, peraltro di fronte ai colleghi ed alle persone che erano presenti al capolinea del parcheggio Cimino;
- il comportamento verso un Suo superiore appare grave.

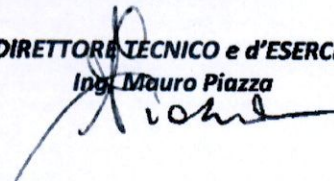
**Tanto premesso e considerato:**

**SI CONTESTA**

la condotta tenuta nella giornata del **22/12/2023** che si configura nelle mancanze previste ai punti: 1 (per mancanza di diligenza nel proprio ufficio che ha arrecato danno al servizio); 3 (per aver commesso atti irrispettosi verso i superiori, con minacce); 10 (per volontario inadempimento dei doveri di ufficio con danni al servizio ed agli interessi dell'azienda) dell'art. 42 del R.D. n° 148/1931, all. A), nonché del punto 4.1 - lettera c) del Codice Etico aziendale.

Avverso la presente contestazione potrà far pervenire proprie giustificazioni per iscritto, o nelle forme previste dall'art. 7 della legge n° 300/1970, entro il termine di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della presente.

**IL DIRETTORE TECNICO e d'ESERCIZIO**  
**Inq. Mauro Piazza**





5/3 ore 9:30

TARANTO, 07/02/2024

AL DIRETTORE GENERALE AMAT SPA

AL RESPONSABILE UNITA' ESERCIZIO  
(Sig. Cosimo Russo)

**SEDE**

OGGETTO: Richiesta convocazione ai sensi dell'art.07 legge 300 del 1970.

Risposta vostra nota Prot. ....1019... del ...18/01/2024

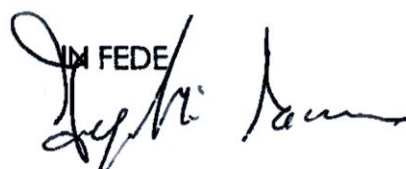
CONSEGNATA A MANO IL 06/02/2024

Con la presente il sottoscritto FUGGETTI MASSIMO

Operatore d'Esercizio di codesta azienda, chiede di essere convocato ai sensi  
dell'art. 07 legge 300 del 1970, al fine di fornire proprie giustificazioni in risposta alla  
Vs. pregiata, unito al proprio rappresentante sindacale

....ULTRASPORT.....

Certo di un Vostro favorevole riscontro, porgo distinti saluti.

IN FEDE  


Taranto, lì 27.02.2024

All' Agente  
**FUGGETI Massimo**

p.c. **Segreteria Aziendale  
UILTRASPORTI**

**Oggetto: GIUSTIFICAZIONI A CONTESTAZIONE DISCIPLINARE DA RENDERE AI  
SENSI DELL'ART. 7 L. 300/1970.**

In relazione alla contestazione disciplinare (ex art. 42 del R.D. 148/1931 - all. A), prot. 1019 del 18/01/2024, ed alla Sua richiesta di essere ascoltata per fornire le giustificazioni in merito alle circostanze oggetto delle contestazioni stesse (ex art. 7 legge 300/1970), la S.V. è invitata a presentarsi presso la Direzione Tecnica e di Esercizio il giorno:

- **Martedì 05 Marzo 2024 – ore 09:30.**

Nella circostanza in questione la S.V. potrà farsi assistere da un rappresentante sindacale.

**IL DIRETTORE TECNICO e d'ESERCIZIO**  
**Ing. Mauro Piazza**

X *Massimo Fuggetti*



Taranto lì 05 MARZO 2024

**GIUSTIFICAZIONI ALLA CONTESTAZIONE prot. 1019 del 18/01/2024**

(ex art. 7 legge 300/1970)

Addì 05 marzo 2024, alle ore 09:30, presso l'ufficio del Direttore Tecnico e d'Esercizio, Ing. Mauro Piazza e alla presenza del Responsabile dell'Area Esercizio/Sosta, p.i. Cosimo Russo, è presente l'Operatore di Esercizio **Fuggetti Massimo** per rendere le proprie giustificazioni alla contestazione disciplinare elevata dal Direttore Tecnico e d'Esercizio ai sensi dell'art. 42 – punti 1) – 3) – 10) del R.D. n° 148/1931 – all. A).

La contestazione disciplinare in oggetto è stata formalizzata con nota prot. 1019 del 18/01/2024, accusata in ricezione il giorno 06/02/2024, ed è relativa ai seguenti fatti:

- In data **22/12/2023** era comandata in servizio sul turno n° 421 (06:30-10:33 / 11:51-14:46), con utilizzo del bus n° **711**.
- Alle ore 07:52 circa il Superiore di linea presso il terminal Cimino rilevava che lei aveva lasciato il suddetto bus in sosta con il motore acceso.
- Al richiamo del suddetto Superiore rispetto alla violazione di svariati Ordini di Servizio, lei rispondeva in modo sgarbato, irrispettoso e ingiurioso.

**Fuggetti Massimo**, con nota del 07/02/2024, ha chiesto, ai sensi dell'art. 7 della legge 20/05/1970, n° 300, di essere ascoltato personalmente sugli addebiti mossi, con l'assistenza di un rappresentante sindacale.

È presente il rappresentante sindacale della **UILTRASPORTI**, Fumarola Giuseppe

**Fuggetti Massimo**, consegna una propria nota, allegata al presente verbale, con la quale fornisce le proprie giustificazioni in merito all'episodio contestato.

Il rappresentante della **UILTRASPORTI** rimarca lo stato di necessità ed urgenza in cui versava il lavoratore a causa del quale, in via del tutto involontaria e non premeditata, era costretto a lasciare in moto l'autobus assegnato. Tale condizione di sofferenza del lavoratore è stata la causa della eventuale mancanza di rispetto verso il Superiore di linea. Si richiede, pertanto, di tenere conto delle circostanze descritte e di valutare l'applicazione di una sanzione minore.

**Il Direttore Tecnico e d'Esercizio**: alla luce delle giustificazioni prodotte, con le quali segnala uno stato fisiologico che richiedeva l'uso urgente dei servizi igienici, si rileva che, comunque, ha assunto nei confronti del Superiore di linea un atteggiamento non consono e in violazione delle norme che regolano lo stato giuridico del personale e la gerarchia tra gli agenti.

Pertanto, tenuto conto delle giustificazioni addotte che sono ritenute parzialmente accoglibili, comunica che sarà applicata la sanzione ex art. 42 del R.D. 148/1931, nella misura della Sospensione dal servizio pari a 1 giorno.

L.Q.S.

**FUGGETTI MASSIMO**

**IL DIRETTORE TECNICO e d'ESERCIZIO**

**UILTRASPORTI**

**IL RESPONSABILE AREA ESERCIZIO**

Spett.le

**Direttore Tecnico e d'Esercizio**

Ing. Mauro Piazza

**Capo Area Esercizio**

P.I. Cosimo Russo

**Oggetto: Contestazione e richiesta di chiarimenti ai sensi del R.D. 148/1931 – all. A – Operatore di Esercizio MASSIMO FUGGETTI.**

Il sottoscritto, MASSIMO FUGGETTI, matricola N.142300, Operatore di Esercizio presso codesta Spett.le Azienda, in merito a quanto contestato con raccomandata a mano Prot. Uscita Nr. 0001019/2024 del 18/01/2024, consegnatami in data 6 febbraio us, fa presente quanto segue:

In data 22/12/2023 ero comandato in servizio sul turno di guida n.421 e, come correttamente riportato nella missiva consegnatami, alle ore 7.52 circa della giornata medesima, giunto presso il Terminal bus "Park Cimino", parcheggiavo regolarmente all'interno degli stalli di sosta il bus n.711 da me condotto.

Effettuata la manovra di parcheggio, con estrema solerzia mi dirigevo presso i servizi igienici riservati al personale aziendale in quanto colto da sintomi improvvisi e lancinanti di dissenteria già durante la linea portata a compimento.

Preciso che al capolinea della linea 18, presso Taranto 2, non vi sia possibilità di usufruire dei servizi igienici, ad eccezione di quelli messi a disposizione dal vicino distributore di carburante, previa consumazione al bar (quando in esercizio) e che, ad ogni buon conto, il capolinea provvisorio sia comunque eccessivamente distante da detto distributore e che il turno assegnatomi prevedesse a stretto giro una nuova partenza da Park Cimino alle ore 8.00.

Mentre mi apprestavo ad uscire dal bagno, la mia attenzione era richiamata da una donna del personale della ditta di pulizie, la quale mi avvertiva che qualcuno nei pressi del bus a me assegnato mi cercava.

Giunto sul luogo, nel riprendere possesso del veicolo al fine di proseguire il turno, sebbene ancora falcidiato dai crampi al ventre, incontravo due Addetti all'Esercizio ed uno di essi con fare progressivamente incalzante interloquiva con il sottoscritto.

Nella fattispecie mi contestava di non aver spento il motore del bus n.711.

La mia risposta è stata un'immediata ammissione riguardo a tale manovra, motivata altresì dal mio stato di malessere improvviso, teso al voler raggiungere nel più breve tempo possibile i servizi igienici per le ragioni di cui sopra.

Di lì in poi la digressione con l'Addetto all'Esercizio si è animata a tal punto che lo stesso mi ribadiva la priorità di dover spegnere il motore e mi propinava, altresì, la possibilità di ricorrere



al certificato medico di malattia nel momento in cui non fossi riuscito a raggiungere per tempo il bagno e non risultassi più in condizioni idonee al proseguimento dell'attività lavorativa.

A quel punto, provocato dal suo dire, lo invitavo ad allontanarsi da me.

Tale reazione è motivata da diverse ragioni: il mio stato di malessere fisico rappresentato, l'essere reticente a qualsivoglia escamotage atto a sottrarsi dal proprio dovere ed una sensazione di accanimento personale da parte del superiore gerarchico in questione, dovuto a ruggini extra lavorative.

In merito alle ruggini personali appena menzionate, mi sembra opportuno e doveroso precisare che tra me e l'Addetto all'Esercizio in questione vi fosse, negli anni addietro, un forte legame di amicizia, a tal punto che il sottoscritto in varie circostanze spiacevoli per l'amico e collega ha dimostrato ampiamente la propria amicizia attraverso azioni di sostegno psicologico, finanche ospitandolo più volte in casa propria.

A seguito della rottura dei rapporti personali, assunta la mansione di Addetto all'Esercizio, ho notato diversi atteggiamenti di accanimento da parte del sopracitato nei miei confronti.

Pertanto, considerato il naturale tono della voce che mi contraddistingue, lo stato di malessere covato interiormente in ragione di vicende personali, ho potuto probabilmente alzare eccessivamente il volume a tal punto che il superiore gerarchico si possa essere sentito minacciato, ma non era assolutamente nelle mie intenzioni.

Ritornando alla missiva di contestazione, sebbene i fatti si riferiscano a due mesi fa, la stessa, con protocollo datato 18/01/2024, non mi è mai stata recapitata se non in circostanze del tutto fortuite e casuali essendomi recato, per altre ragioni, nell'ufficio del Direttore Tecnico e d'Esercizio proprio nel momento in cui dalla stessa stava scaturendo un provvedimento disciplinare a mio carico, anche a causa del mio mancato riscontro.

Per quanto mi si contesta, non comprendo in cosa consista il danno al servizio da me arrecato di cui al punto 1 ex art.42 del R.D. n.148/1931 all.A, in quanto ogni corsa prevista dal mio tabellino uomo è stata da me portata a compimento, finanche in condizioni di salute temporaneamente precarie, secondo la narrazione di cui sopra.

Per quanto al punto 3, medesimo articolo, come specificato in precedenza, se non attraverso il mio naturale tono di voce elevato, non ritengo e non era mia intenzione minacciare alcuno, tantomeno il mio superiore gerarchico.

La volontarietà dell'inadempimento di cui al successivo punto 10 non sussisterebbe in quanto la dissenteria mi ha colto all'improvviso e soprattutto contro la mia volontà, lungi da me il voler infrangere le norme, sebbene abbia ammesso di aver lasciato acceso il motore.

Quanto narrato con la presente, probabilmente con ulteriori dettagli e precisazioni, è la riproduzione di quanto già rappresentato seduta stante al Direttore Tecnico e d'Esercizio all'atto della consegna della contestazione avvenuta il 6 febbraio us.

Si voglia accogliere la presente a giustificazione della contestazione elevatami.

Colgo l'occasione per porgere Distinti saluti.

Taranto,

05/03/2024

L'AGENTE

Fuggetti Massimo  




Raccomandata a mano



All'Operatore di Esercizio  
**FUGGETTI Massimo**

- e p.c. Alla Direzione Generale
- e p.c. Alla Direzione Amministrativa
- e p.c. Al Responsabile Area Esercizio/Sosta
- e p.c. Alla Responsabile Programmazione Servizi TPL

Oggetto: **PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE COMMINATO IN APPLICAZIONE DEL R.D. N° 148/1931 – ALL. A).**

- Vista la contestazione prot. n° 1019 del 18/01/2024, elevata nei suoi confronti a seguito delle seguenti mancanze:
  - In data **22/12/2023** lei era comandata in servizio sul turno n° 421 (06:30-10:33 / 11:51-14:46), con utilizzo del bus n° **711**.
  - Alle ore 07:52 circa il Superiore di linea presso il terminal Cimino rilevava che lei aveva lasciato il suddetto autobus in sosta con il motore acceso.
  - Al richiamo del suddetto Superiore in merito alla violazione di svariati Ordini di Servizio che vietano la sosta a motore acceso, lei rispondeva in modo sgarbato, irrispettoso e ingiurioso.
- visti gli atti del procedimento disciplinare e preso atto delle giustificazioni prodotte in data 05/03/2024, mediante audizione personale con l'assistenza di rappresentante sindacale di sua fiducia (ex art. 7 – legge n° 300/1970);
- visto il R.D. n° 148/1931 – all. A) ed il Codice Etico e disciplinare dell'AMAT – S.p.A.;

**Il Direttore Tecnico e d'Esercizio dell'AMAT – S.p.A.:**  
**COMMINA**

Ai sensi dell'art. 42 – punti 1) - 3) – 10) del R.D. 148/1931 – all. A), il provvedimento disciplinare di **"Sospensione dal soldo e dal servizio per n° 1 (uno) giorno"**.

La predetta sospensione dal servizio sarà applicata in data **07/03/2024**.

Nel merito si rappresenta che, in applicazione dell'art. 58 del R.D. n° 148/1931 – all. A) e del punto 5) del Codice Disciplinare allegato al Codice Etico dell'AMAT, avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Consiglio di Amministrazione entro i 15 giorni successivi alla data della notificazione.

**IL DIRETTORE TECNICO e d'ESERCIZIO**  
**Ing. Mauro Piazza**



Spett.le

Consiglio di Amministrazione  
Kyma Mobilità  
SEDE

**Oggetto: Ricorso ex art.58 R.D. n°148/1931 All.A.**

Con la presente, ai sensi dell'ex art.58 R.D. n°148/1931 All.A, così come emarginato in oggetto, si intende inoltrare ricorso al C.d.A., a seguito del provvedimento disciplinare comminatomi, in applicazione dell'ex art.42 punti 1), 3) e 10) del R.D. n°148/1931 All.A, trasmesso con Raccomandata a mano prot. N. 4333/2024 del 06/03/2024, consegnata il successivo 22 marzo.

**PREMESSO**

- Che quanto mi si contesta risale al 22 dicembre 2023, allorquando svolgevo la mansione di operatore di esercizio sul turno n.421, assegnatomi a straordinario;
- Che la contestazione prot. N.1019/2024 del 18/01/2024 mi veniva consegnata in circostanze del tutto fortuite ed occasionali, per ragioni non imputabili alla mia persona, il successivo 6 febbraio;
- Che in data 05/03/2024, così come comunicatomi con nota aziendale prot.n. 3760/2024 del 27/02 us, presso la Direzione Tecnica e d'Esercizio, fornivo le mie giustificazioni ai sensi dell'ex art.7 Legge 300/1970;
- Che in data 22/03/2024 ritiravo la raccomandata a mano attraverso la quale mi era comminato il provvedimento disciplinare di cui sopra;
- Che in data 07/03/2024 ero sospeso dal servizio e dal soldo in esecuzione del provvedimento disciplinare comminatomi.

**CHIEDO**

Il riesame della contestazione elevata, nonché del provvedimento disciplinare comminatomi.

Confidando nella clemenza delle SS.LL. cui porgo Cordiali saluti, resto in attesa di riscontro.

Taranto, 04/04/2024

In fede  
Massimo Fuggetti  
